

COMUNICAZIONE

In data 6 luglio u.s. presso il Ministero della Giustizia, è stata presentata l'**Agenzia Nazionale Reinserimento e Lavoro detenuti ed ex detenuti (ANReL)**, un'agenzia di collocamento dedicata al mondo carcerario con l'obiettivo di ridurre la recidività dopo l'uscita dal carcere. L'Agenzia opererà per 3 anni, in via sperimentale, in 5 Regioni italiane (Lombardia, Veneto, Lazio, Campania, Sicilia).

Il progetto, approvato in capo all'Ente morale "**Fondazione Istituto di promozione umana «Mons. Francesco Di Vincenzo»**", sarà gestito da un'ATS (Associazione Temporanea di Scopo) composta dai primi partner operativi e strategici del Progetto: **Caritas Italiana, Rinnovamento nello Spirito, Acli, Coldiretti, Comitato Nazionale per il Microcredito e Agenzia per i beni confiscati alla criminalità organizzata**.

Si precisa che, né la **Fondazione "Istituto di Promozione Umana «Mons. Francesco Di Vincenzo»**", né l'**Associazione "Rinnovamento nello Spirito Santo"** sono soggetti deputati a fornire informazioni sulla possibilità di avviare al lavoro detenuti ed ex detenuti o a raccogliere curricula professionali utili. L'unico soggetto abilitato a dare e a ricevere comunicazioni è, dunque, l'**Agenzia Nazionale Reinserimento e Lavoro**.

L'ANReL è ora in fase di strutturazione, segnatamente nell'avvio e nella definizione dei livelli operativi connessi all'Amministrazione Penitenziaria per la gestione e per il trattamento dei dati.

Espletate queste procedure formali, che consentiranno la piena funzionalità del sistema, già in stato di avanzamento, un'adeguata campagna informativa renderà noti i contatti cui fare riferimento, nonché le modalità e le prassi operative che saranno pubblicamente adottate e che bisognerà seguire.

Pertanto, in questa fase, si prega di non inoltrare alcun genere di documentazione alla **Fondazione "Istituto di Promozione Umana «Mons. Francesco Di Vincenzo»** e all'**Associazione "Rinnovamento nello Spirito Santo"**.